SEZIONE 1: identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

RELIUS ALLGRUND

Numero di registrazione

UFI 74P0-P0K2-900G-JXYQ (rotbraun)
3YN0-P068-P00H-78TK (graugrün)
41P0-50VP-0000-WMDN (hellgrau)
07P0-608F-M000-79JS (weiß/Basis)

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso della sostanza/del preparato

primer

Usi identificati

PC9a	Rivestimenti e vernici, diluenti, sverniciatori
SU21	Usi di consumo: nuclei familiari (= popolazione in generale = consumatori)
SU22	Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)

Usi sconsigliati

Non sono disponibili altre informazioni.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo/Produttore

RELIUS Farbenwerke GmbH
Heimertinger Straße 10
87700 Memmingen

Nr. telefono	+49 8331 103 0
No. Fax	+49 8331 103 277
Settore che fornisce informazioni / telefono	Department product safety
Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda di sicurezza	info@relius.de

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni CAV Policlinico "Umberto I" V.le del Policlinico, 155 - 161 Roma
Tel. + 39 06-49978000

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (regolamento (CE) n. 1272/2008)

Classificazione (regolamento (CE) n. 1272/2008)

Flam. Liq. 3	H226
Skin Sens. 1	H317
Aquatic Chronic 2	H411

Il prodotto è classificato ed etichettato secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008
Per spiegazioni sulle abbreviazioni vedi paragrafo 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza

Attenzione

Indicazioni di pericolo

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P261	Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P302+P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.
P333+P313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P362+P364	Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
P501.2	Smaltire il contenuto/il contenitore presso un centro di raccolta autorizzato o comunale.

Componente(i) pericoloso(i) da indicare nell'etichettatura (Regolamento CE 1272/2008)

contiene	Massa di reazione composta da bi(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil)sebacato e metil-. 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidilsebacato

Informazioni complementari

EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

2.3. Altri pericoli

Il prodotto non contiene nessuna sostanza PBT o vPvB. Il prodotto non contiene nessuna sostanza con proprietà di interferenza endocrina nell'uomo. Il prodotto non contiene nessuna sostanza che ha proprietà di interferenza endocrina negli organismi non bersaglio.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Componenti pericolosi

biossido di titanio

No. CAS	13463-67-7
No. EINECS	236-675-5
Numero di registrazione	01-2119489379-17
Concentrazione	>= 10 < 20 %

Idrocarburi C10-C13, n-alcani, alcani ciclici, < 2% aromatici

No. CAS	-
No. EINECS	918-481-9

Numero di registrazione	01-2119457273-39					
Concentrazione	>=	10	<	20	%	
Classificazione (regolamento (CE) n. 1272/2008)						
	Asp. Tox. 1		H304			

bis(ortofosfato) di trizinco

No. CAS	7779-90-0					
No. EINECS	231-944-3					
Numero di registrazione	01-2119485044-40					
Concentrazione	>=	10	<	20	%	
Classificazione (regolamento (CE) n. 1272/2008)						
	Aquatic Acute 1		H400			
	Aquatic Chronic 1		H410			

ossido di zinco

No. CAS	1314-13-2					
No. EINECS	215-222-5					
Numero di registrazione	01-2119463881-32					
Concentrazione	>=	2,5	<	10	%	
Classificazione (regolamento (CE) n. 1272/2008)						
	Aquatic Acute 1		H400			
	Aquatic Chronic 1		H410			

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, composti ciclici, <2 % aromatici

No. EINECS	919-857-5					
Numero di registrazione	01-2119463258-33					
Concentrazione	>=	1	<	10	%	
Classificazione (regolamento (CE) n. 1272/2008)						
	Flam. Liq. 3		H226			
	Asp. Tox. 1		H304			
	STOT SE 3		H336			

Hydrocarbons, C9-C10, n-alkanes, isoalkanes, cyclics, <2% aromatics

No. CAS	64742-48-9					
No. EINECS	927-241-2					
Numero di registrazione	01-2119471843-32					
Concentrazione	>=	1,0	<	12,5	%	
Classificazione (regolamento (CE) n. 1272/2008)						
	Flam. Liq. 3		H226			
	Asp. Tox. 1		H304			
	STOT SE 3		H336			
	Aquatic Chronic 3		H412			
			Note P			

Massa di reazione composta da bi(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil)sebacato e metil-. 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidilsebacato

No. CAS	1065336-91-5					
No. EINECS	915-687-0					
Numero di registrazione	01-2119491304-40					

Concentrazione >= 0,25 < 1 %
Classificazione (regolamento (CE) n. 1272/2008)

Skin Sens. 1A	H317
Repr. 2	H361f
Aquatic Acute 1	H400
Aquatic Chronic 1	H410

Valore limite di concentrazione (regolamento (CE) n. 1272/2008)

Aquatic Acute 1	H400	M = 1
Aquatic Chronic 1	H410	M = 1

Butilacrilato, omopolimero, prodotto di reazione con N,N- dimetil-1,3-propanamina

No. CAS 222417-26-7
No. EINECS 638-847-9
Numero di registrazione POLYMER
Concentrazione >= 0,1 < 0,25
Classificazione (regolamento (CE) n. 1272/2008)

Eye Dam. 1	H318
Aquatic Acute 1	H400
Aquatic Chronic 1	H410
Skin Irrit. 2	H315

Valore limite di concentrazione (regolamento (CE) n. 1272/2008)

Aquatic Acute 1	H400	M = 1

Indicazioni particolari

Il testo completo delle frasi H è riportato nella sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

In tutti i casi di dubbio o qualora i sintomi persistanto, ricorrere a cure mediche. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona non cosciente. Nel caso di perdita di coscienza, mettere in posizione di riposo e richiedere l'intervento medico.

Se inalato

Portare all'aria aperta, tenerlo caldo ed a riposo. Irregolarità/assenza respiro: respirazione artificiale. In caso di disturbi ricorrere al trattamento medico.

In caso di contatto con la pelle

Take offimmediately all contaminated clothing and wash it before reuse. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Non usare solventi o diluenti! In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.

In caso di contatto con gli occhi

Rimuovere le lenti a contatto, lavare abbondantemente con acqua fresca e pulita, tenendo scostate le palpebre, per almeno 10 minuti e consultare immediatamente un medico.

Se ingerito

Pulire a fondo la bocca con acqua. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non far vomitare.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Fino ad oggi non è noto alcun sintomo.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di

trattamenti speciali

Note per il medico / Trattamento

Trattamento dei sintomi

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Anidride carbonica, Polvere estinguente, Getto d'acqua a pioggia, In caso di incendi più estesi, anche irrorazione con acqua. Schiuma resistente all'alcool

Agenti estintori non adeguati

Getto d'acqua pieno

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio si possono liberare: Monossido di carbonio (CO); Biossido di carbonio (CO2); Ossidi di azoto (NOx); L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Sistemi di protezione speciali per i vigili del fuoco

Impiegare un autorespiratore. Raffreddare con acqua i contenitori a rischio di incendio e, se possibile, allontanarli dalla zona di pericolo.

Indicazioni particolari

Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminatedi spegnimento che i residui d'incendio. Raffreddare recipienti esposti a pericolo con acqua nebulizzata.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Tenere lontano da fonti di accensione. Provvedere ad una adeguata ventilazione. Non inalare gas/fumo/vapori/aerosol.

6.2. Precauzioni ambientali

Non immettere nelle fognature o nelle acque di superficie. Se il prodotto ha contaminato laghi, fiumi o sistemi fognari, informare subito l'autorità competente (autorità di pubblica sicurezza, vigili del fuoco, ecc.).

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere e assorbire il liquido versato con materiale assorbente inerte (per esempio, sabbia, terra, vermiculite, farina fossile). Riporre il materiale contaminato in contenitori adeguati e avviarlo a smaltimento rifiuti (vedi paragrafo 13). Pulire preferibilmente con un detergente - evitare l'uso di solventi. Trattare il materiale raccolto secondo il punto "Smaltimento".

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per le informazioni sull'utilizzo in sicurezza vedere Sezione 7. Per le informazioni sulle attrezzature di protezione personali vedere Sezione 8. Per le informazioni sullo smaltimento vedere Sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro

Mettere in atto le norme di sicurezza e di igiene del lavoro previste dalle leggi vigenti. Evitare la formazione di aerosoli. Prevenire la formazione di concentrazioni di vapori esplosivi o infiammabili ed evitare che queste concentrazioni superino i Limiti di Esposizione Professionale prevesti. Il prodotto non può essere usato in zone in cui esistano luci non protette o altre sorgenti di fiamma o scintilla. . La

miscela può caricarsi elettrostaticamente: usare sempre i cavi di messa a terra durante il trasferimento da un contenitore ad un altro. Gli operatori devono indossare calzature ed abbigliamento antistatici e i pavimenti devono essere di tipo conduttivo. Levare subito eventuali indumenti contaminati. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Prima di fare una pausa e al termine del lavoro lavare le mani. Non mangiare, né bere, ne fumare durante l'impiego.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

I vapori sono più pesanti dell'aria e si diffondono radenti al suolo. Essi possono formare miscele esplosive con l'aria. Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Fare in modo di prevenire le scariche elettrostatiche.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori

Conservare nel contenitore originale ermeticamente chiuso. Non usare mai la pressione per vuotare icontenitori: questi,infatti,non sono recipienti a pressione. Vietare l'accesso alle zone di stoccaggio alle persone non autorizzate. I contenitori che sono stati aperti devono essere richiusi con cura e tenuti diritti in modo da evitare la fuoriuscita del prodotto. Ventilare adeguatamente i locali di magazzinaggio.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti

Non immagazzinare con sostanze infiammabili. Non immagazzinare con alimenti. Non immagazzinare con mangimi. Tenere lontano da agenti ossidanti, da alcali forti e da acidi forti.

Classe di stoccaggio secondo TRGS 510

Classe di stoccaggio secondo TRGS 510	3	Liquido infiammabile

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Proteggere dal calore e dai raggi solari diretti.

7.3. Usi finali particolari

Consultare la scheda tecnica per ulteriori informazioni.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Indicazioni particolari

Non sono noti altri parametri da sorvegliare.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli dell'esposizione

Provvedere ad una buona ventilazione. Quando ragionevolmente possibile, ciò dovrebbe essere ottenuto tramite la ventilazione di ricambio e la buona aspirazione generale. Se queste misure non sono sufficienti a mantenere le concentrazioni di particolato e i vapori di solvente al di sotto del limite di esposizione professionale, devono essere indossate adeguate protezioni respiratorie. Lavello acqua dovrebbe essere disponibile per la pulizia della pelle e occhi.

Dati di progetto / Misure di igiene

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Durante il lavoro non mangiare, non bere, non fumare nè fiutare tabacco. Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata.

Protezione respiratoria - Nota

Qualora i valori rilevati al posto di lavoro superino i limiti prescritti e obbligatorio l'uso di un respiratore autorizzato e idoneo al preciso scopo. Per breve periodo usare apparecchio filtrante, filtro combinato A-P2; Maschera per la respirazione conforme a DIN EN 14387; Tragezeitbegrenzung für Atemschutzgeräte gemäß Gefahrstoffverordnung in Verbindung mit BGR 190 beachten.

Protezione delle mani

Guanti (resistenti ai solventi)

Materiale idoneo	nitrile rubber

Spessore del guanto		0,4	mm
Tempo di penetrazione	>	480	min

Le istruzioni e le informazioni fornite dal fabbricante dei guanti su uso, lo stoccaggio, la manutenzione e la sostituzione devono essere seguite.
Assicurarsi sempre che i guanti sono esenti da difetti e che sono conservati e utilizzati correttamente.
Protezione delle mani deve essere conforme alla EN 374.
Le creme protettive possono proteggere le aree esposte della pelle, non dovrebbero tuttavia essere applicate dopo l'esposizione.

Protezione degli occhi

Occhiali con protezione laterale; Protezione degli occhi deve essere conforme alla EN 166.

Protezione fisica

Il personale deve indossare indumenti protettivi. Indumenti da lavoro con maniche lunghe; Il personale deve indossare indumenti antistatici in fibra naturale o in fibra sintetica resistente alle alte temperature.
Indumenti protettivi personali devono essere conforme alle pertinenti norme CEN.

Controlli dell'esposizione ambientale

Non lascliar fluire in fognature e canalazzazioni.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato di aggregazione	liquido
Colore	diversi
Odore	caratteristico

Punto di fusione

Osservazioni	non determinato

Punto di congelamento

Osservazioni	non determinato

punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione

Valore	140	°C

Infiammabilità

Non applicabile

Limite inferiore e superiore di esplosività

Limite di esplosività, inferiore	0,6	%(V)
Limite di esplosività, superiore	7,0	%(V)

Punto di infiammabilità

Valore	37	°C

Temperatura di accensione

Osservazioni	Non disponibile

Temperatura di decomposizione

Osservazioni	Non disponibile

valore pH

Osservazioni	Non applicabile

Viscosità

dinamica

Valore	circa	160		mPa.s
Temperatura		40	°C	

cinematica

Valore	circa	110,5		mm²/s
Temperatura		40	°C	

La solubilità/le solubilità

Osservazioni	Non disponibile

coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)

Osservazioni	Non applicabile

Tensione di vapore

Valore	10		hPa
Temperatura	20	°C	

densità e/o densità relativa

Valore	circa	1,448	g/cm³

Densità relativa di vapore

Osservazioni	non determinato

caratteristiche delle particelle

Osservazioni	Non applicabile

9.2. Altre informazioni

Idrosolubilità

Osservazioni	insolubile

Temperatura di autoaccensione

Osservazioni	Prodotto non autoinfiammabile.

Tempo di flusso

Valore	>	90	s
Temperatura		20 °C	
Metodo		DIN EN ISO 2431 - 4 mm	

Proprietà esplosive

Valutazione	Prodotto non è esplosivo, è tuttavia possibile laformazione di miscele di vapori/aria esplosive.

Prova di separazione del solvente

Valore	<	3	%

Indicazioni particolari

Nessuna conosciuta.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato adeguatamente.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7).

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note reazioni pericolose. I vapori possono formare con l'aria miscele esplosive.

10.4. Condizioni da evitare

Proteggere dai raggi solari diretti.

Temperatura di decomposizione

Osservazioni	Non disponibile

10.5. Materiali incompatibili

acidi forti, basi forti, ossidanti forti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta per via orale

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità acuta per via cutanea

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità acuta per via inalatoria

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Corrosione/irritazione cutanea

Osservazioni: L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

Corrosione/irritazione cutanea (Componenti)

Idrocarburi C10-C13, n-alcani, alcani ciclici, < 2% aromatici

Valutazione: L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

Hydrocarbons, C9-C10, n-alkanes, isoalkanes, cyclics, <2% aromatics

Valutazione: L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, composti ciclici, <2 % aromatici

Valutazione: L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

Butilacrilato, omopolimero, prodotto di reazione con N,N- dimetil-1,3-propanamina

Specie: coniglio
Valutazione: Provoca irritazione cutanea.
Metodo: OECD 404

lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi (Componenti)

Butilacrilato, omopolimero, prodotto di reazione con N,N- dimetil-1,3-propanamina

Specie: coniglio
Valutazione: Provoca gravi lesioni oculari.
Metodo: OECD 405

sensibilizzazione

Osservazioni: Può provocare una reazione allergica cutanea.

Sensibilizzazione (Componenti)

Massa di reazione composta da bi(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil)sebacato e metil-. 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidilsebacato

Osservazioni: Può provocare una reazione allergica cutanea.

Tossicità subacuta, subcronica e a lungo termine

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Mutagenicità

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità per la riproduzione

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di

classificazione.

Tossicità riproduttiva (Componenti)

Massa di reazione composta da bi(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil)sebacato e metil-. 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidilsebacato

Valutazione Sospettato di nuocere alla fertilità.

Cancerogenicità

Osservazioni Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)

Esposizione singola

Osservazioni Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Esposizione ripetuta

Osservazioni Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) (ingredienti)

Hydrocarbons, C9-C10, n-alkanes, isoalkanes, cyclics, <2% aromatics

Esposizione singola

Valutazione Può provocare sonnolenza o vertigini.

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, composti ciclici, <2 % aromatici

Esposizione singola

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino nell'uomo

Il prodotto non contiene nessuna sostanza con proprietà di interferenza endocrina nell'uomo.

Esperienze pratiche

L'esposizione a concentrazioni di vapori e solventi che oltrepassano il limite di esposizione professionale può provocare effetti collaterali per la salute, tali come irritazioni alle mucose ed al sistema respiratorio ed effetti collaterali su reni, fegato e sistema nervoso centrale. I sintomi includono anche mal di testa, vertigini, affaticamento, debolezza muscolare, sonnolenza e in casi estremi, perdita di coscienza. Un contatto ripetuto o prolungato con il preparato può causare la rimozione del grasso naturale della pelle, provocando dermatiti non allergiche ed assorbimento attraverso la pelle. Il liquido spruzzato negli occhi può causare irritazioni e danni reversibili.

Indicazioni particolari

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Informazioni generali

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Tossicità per i pesci (Componenti)

bis(ortofosfato) di trizinco

Specie	cavedano (Pimephales promelas)	
CL50	0,33	mg/l
Durata esposizione	96 h	

ossido di zinco

Specie trota iridea (Oncorhynchus mykiss)

CL50	0,169		mg/l
Durata esposizione	96	h	

ossido di zinco

Specie	trota iridea (Oncorhynchus mykiss)		
NOEC	0,53		mg/l

Massa di reazione composta da bi(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil)sebacato e metil-. 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidilsebacato

Specie	Lepomis macrochirus		
CL50	0,9		mg/l
Durata esposizione	96	h	
Metodo	OECD 203		
Fonte	ECHA		

Butilacrilato, omopolimero, prodotto di reazione con N,N- dimetil-1,3-propanamina

Specie	trota iridea (Oncorhynchus mykiss)		
CL50	0,89		mg/l
Durata esposizione	96	h	
Metodo	OECD 202		

Tossicità per Dafnia (Componenti)

bis(ortofosfato) di trizinco

Specie	Daphnia magna		
CE50	0,88		mg/l
Durata esposizione	48	h	

Massa di reazione composta da bi(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil)sebacato e metil-. 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidilsebacato

Specie	Daphnia magna		
NOEC	1		mg/l
Durata esposizione	21	d	
Metodo	OCSE 211		

Tossicità per le alghe (Componenti)

bis(ortofosfato) di trizinco

Specie	Pseudokirchneriella subcapitata		
CE50	0,136		mg/l
Durata esposizione	72	h	

Massa di reazione composta da bi(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil)sebacato e metil-. 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidilsebacato

Specie	Desmodesmus subspicatus		
ErC50	0,42		mg/l
Durata esposizione	72	h	
Metodo	OECD 201		
Fonte	ECHA		

Tossicità per i batteri (Componenti)

Massa di reazione composta da bi(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil)sebacato e metil-. 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidilsebacato

Specie	Fanghi attivi		
CE50	> 100		mg/l
Durata esposizione	3	h	
Metodo	OECD 209		

12.2. Persistenza e degradabilità

Informazioni generali

Non esistono dati complementari alle informazioni fornite nella presente sottosezione in materia del prodotto.

Biodegradabilità (Componenti)

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, composti ciclici, <2 % aromatici

Valore	80	%
Durata dell'esperimento	28	d
Valutazione	facilmente degradabile	

Massa di reazione composta da bi(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil)sebacato e metil-. 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidilsebacato

Valore	38	%
Durata dell'esperimento	28	d
Valutazione	non facilmente degradabile	
Metodo	OECD 301 F	
Fonte	ECHA	

Butilacrilato, omopolimero, prodotto di reazione con N,N- dimetil-1,3-propanamina

Valutazione	non facilmente degradabile
Metodo	OECD 301 B

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Informazioni generali

Non esistono dati complementari alle informazioni fornite nella presente sottosezione in materia del prodotto.

coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)

Osservazioni	Non applicabile

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Pow) (ingredienti)

Hydrocarbons, C9-C10, n-alkanes, isoalkanes, cyclics, <2% aromatics

log Pow	4

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni generali

Non esistono dati complementari alle informazioni fornite nella presente sottosezione in materia del prodotto.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Informazioni generali

Non esistono dati complementari alle informazioni fornite nella presente sottosezione in materia del prodotto.

Determinazione della persistenza e del Potenziale bioaccumulativo

Il prodotto non contiene nessuna sostanza PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Informazioni generali

Non esistono dati complementari alle informazioni fornite nella presente sottosezione in materia del prodotto.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino nell'ambiente

Il prodotto non contiene nessuna sostanza che ha proprietà di interferenza endocrina negli organismi non bersaglio.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni generali

Non esistono dati complementari alle informazioni fornite nella presente sottosezione in materia del prodotto.

Informazioni supplementari sull'ecologia

Impedire la penetrazione nel terreno, nelle acque di superficie e nelle fognature.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuto da scarto di prodotto

Codice rifiuto CEE 08 01 11* pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

I numeri di codice identificativo de refluo qui citati in conformità con la Catalogazione Europea die Rifiuti assumono il ruolo de parametri raccomandati. Una determinazione dovrà aver luogo di concerto con lo smaltitore avente competenza regionale.
Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali.
Non lascliar fluire in fognature e canalazzazioni.

Contenitori contaminati

Codice rifiuto CEE 15 01 04 imballaggi metallici

Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati.
Gli imballaggi non lavabili devono essere smaltiti al pari della sostanza contenuta.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

	Trasporto via terra ADR/RID	Trasporto marittimo IMDG/GGVSee	Trasporto aereo
Codice di limitazione di accesso alle gallerie	D/E		
EmS		F-E, S-E	
14.1. Numero ONU	1263	1263	1263
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	PAINT	PAINT	PAINT
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	3	3	3
Contrassegno di pericolo			
14.4. Gruppo di imballaggio	III	III	III
Osservazioni	Il recipienti aventi volume utile <5 l: Inessun prodotto pericoloso	Il recipienti aventi volume utile < 5 l: Inessun prodotto pericoloso	
Quantità limitata	5 l		
Categoria di trasporto	3		
14.5. Pericoli per l'ambiente	 PERICOLOSO PER L'AMBIENTE	Inquinante marino 	 ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS

Informazioni per tutti i modi di trasporto

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Attenersi alle norme di trasporto vigenti.

Altre informazioni

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

VOC

VOC (EC) 22,6 %

Contenuto massimo di COV secondo le definizioni contenute nella Direttiva CEE 2004/42/CE (Decopaint)

Sottocategoria del prodotto	Pitture monocomponenti ad alte prestazioni (BS)	
Valore limite	500	g/l
Contenuto massimo di COV secondo le definizioni contenute nella Direttiva CEE 2004/42/CE (Decopaint)	324,8	g/l

Altre legislazione

Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro da parte di donne durante la gestazione o l'allattamento.
Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro da parte dei giovani.

Altre informazioni

Il prodotto contiene ingredienti che sono o potrebbero essere elencati nell'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006.
Regolamento ((UE) 649/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose.
Non applicabile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per questo preparato non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Modifiche / aggiunte al testo: Modifiche apportate al testo sono indicate a margine con un asterisco (*).

Bibliografia e fonti dei dati

Le informazioni sono state tratte da opere di riferimento e da pubblicazioni specializzate.

Frasi H del capitolo 3

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H361f	Sospettato di nuocere alla fertilità.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Categorie CLP del capitolo 3

Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, acute, Categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, cronico, Categoria 1
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, cronico, Categoria 3
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi oculare, Categoria 1
Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, Categoria 3
Repr. 2	Tossicità per la riproduzione, Categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Skin Sens. 1A	Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1A
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, Categoria 3

Abbreviazioni

ADR: Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
AGW: Arbeitsplatzgrenzwert
CAS: Chemical Abstracts Service
EAK: Europäischer Abfallkatalog

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
GGVSee: Gefahrgutverordnung See
GHS: Globally Harmonized System of classification and Labelling of Chemicals
IATA: International Air Transport Association
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
MAK: Maximale Arbeitsplatz-Konzentration
MARPOL 73/78: International Convention for the Prevention of Pollution From Ships, 1973 as modified by the Protocol of 1978 (MARPOL: Marine Pollution)
REACH: Registration, Evaluation, Autohorisation and Restriction of Chemicals
RID: Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses
TA Luft: Technische Anleitung zur Reinhaltung der Luft
TRGS: Technische Regeln für Gefahrstoffe
VOC: Volatile Organic Compound
VwVwS: Verwaltungsvorschrift wassergefärdende Stoffe

Scheda rilasciata da

Department product safety

Informazioni complementari

Le modifiche importanti rispetto alla versione precedente della presente scheda dati di sicurezza sono contrassegnate con : ***
Queste informazioni si basano sull'attuale livello delle nostre conoscenze. Il loro scopo è di descrivere i nostri prodotti sotto l'aspetto della sicurezza e non si prefiggono pertanto di garantire determinate proprietà specifiche dei prodotti stessi